



**PARROCCHIA di SAN VALENTINO**  
**VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27**  
[www.villantria.it](http://www.villantria.it)  
con San Giovanni Battista  
in Magione e Castelviato,  
San Michele Arcangelo in Agello,  
San Feliciano, San Savino

05  
GIUGNO  
2016

10<sup>A</sup> DEL  
TEMPO  
ORDINARIO  
- C -

# ALLE DIPENDENZE

Guardando Maria, sento che la sua esistenza è tutta una **di-  
pendenza**; non per questo la sua personalità è mortificata. Si è messa nelle mani di Dio in piena libertà e ne ha goduto l'esaltazione.

Per arrivare a capire questo, è importante essere *dipendente* e ho dovuto passare attraverso una esperienza umiliante.

Ho avuto una giornata grigia, inconcludente...

Anche davanti all'Eucaristia non è uscito un minimo di colloquio, nemmeno quello mнемonico.

Sono quei momenti in cui non riesci più a tirare, che ti trascini perché da solo non ce la faresti. La testa è vuota; provi e riprovi senza soddisfazione...

È lì che ti accorgi di essere dipendente; ti accorgi che **senza gli altri** non riesci a girare,

e **senza Dio** smarrisci la giusta direzione e il senso della vita.

Vorresti riuscire a fare tutto da solo, ma le forze non reggono; vorresti fare ciò che vuoi, ma ti trovi ingabbiato; e allora capisci che sei alle dipendenze.

La tua libertà non ti porta a spaziare nell'universo, a scegliere ciò che ti dà soddisfazione, ma ti invita a **decidere da chi dipendere**.

Vorresti scrollarti di dosso questa dipendenza e addirittura indurre Dio a dipendere dalle tue esigenze, a pretendere dalla Sua bontà e onnipotenza.

E allora, quando le giornate sono pesanti e la testa gira a vuoto, ma anche quando sento le forze nel pieno vigore, me ne sto sotto le ali di Dio e lascio fare alla **Sua volontà**.

*Esperienza di G. Battista C., prete*

TEMPO  
ORDINARIO

Alle dipendenze.....	pag 1
Treno dei bambini.....	“ 2
Commento al Vangelo/preghiera a Gesù Eucaristia.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

# Treno dei bambini

Un incontro con il dramma dell'immigrazione visto dal punto di vista dei bambini.



È stato soprattutto questo il momento vissuto da Papa Francesco con 500 giovanissimi di varie etnie e religioni giunti in Vaticano dalla Calabria con il **“Treno dei bambini”**, l'annuale iniziativa organizzata dal Pontificio Consiglio della Cultura, quest'anno con il titolo **“Portati dalle onde”**.



Un evento completamente dedicato ai piccoli migranti che hanno voluto raccontare al Pontefice le loro storie come **Sayende**, un ragazzino della Nigeria che ha domandato preghiere per la sua famiglia che “è andata in cielo”, e “per i miei amici”, anche loro “sono andati in cielo”, “sono morti nell'acqua”.

Un vero e proprio treno “in cui il dolore del vissuto dei suoi piccoli passeggeri è una trama sulla quale si intreccia l'ordito della cura e dell'affetto donati ai ra-

gazzini dall'Associazione Giovanni XXIII, dall'Orchestra infantile ‘Quattrocanti’ di Palermo in cui cantano ragazzi di otto etnie, dall'intraprendenza di Maria Salvia, preside di una scuola di Vibo Marina, che porta a Francesco i soldi di una **colletta per i bimbi di Lesbo e una lettera**, firmata dai suoi alunni”, letta a Papa Francesco dal cardinale Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura:

“Noi, bambini, promettiamo che accoglieremo chiunque arriverà nel nostro Paese; non considereremo mai chi ha un colore di pelle diverso, chi parla una lingua differente o professa un'altra religione, un nemico pericoloso”.



Il Pontefice ha risposto a una bambina che gli chiedeva cosa significasse per lui “essere Papa”. Significa, è la risposta, fare il **“bene che io posso fare”**: “Ma io sento che Gesù mi ha chiamato per questo. Gesù ha voluto che io fossi cristiano, e un cristiano deve fare questo. E anche Gesù ha voluto che io fossi sacerdote, vescovo e un sacerdote e un vescovo devono fare questo. Io sento che Gesù mi dice di fare questo: questo è quello che sento”.



«Solo chi è stato accarezzato dalla tenerezza della misericordia, conosce veramente il Signore. Il luogo privilegiato dell'incontro è la carezza della misericordia di Gesù Cristo verso il mio peccato. È grazie a questo abbraccio di misericordia che viene voglia di rispondere e di cambiare, e che può scaturire una vita diversa. La morale cristiana non è non cadere mai, ma alzarsi sempre, grazie alla sua mano che ci prende». (Papa Francesco)

Il brano di oggi, nel vangelo di Luca, si inserisce in un contesto ampio che prepara il lettore a rispondere alla domanda posta da Gesù: "Ma voi chi dite che io sia?". **La risurrezione del figlio** di una vedova è preceduta dal racconto della guarigione del servo di un centurione che "stava per morire". L'identità dei due protagonisti, un uomo e una donna, un pagano e una israelita, evidenzia l'**universalità** dell'azione salvifica di Gesù. Essi dal Maestro sono posti **al centro** della scena: Gesù loda il centurione pagano (7,9); e strappa il ragazzo dalla morte, mosso a compassione dal dolore di una madre (7,15).

Nell'episodio di questa domenica Gesù è il protagonista ed ogni azione è riferita a Lui: *Egli vede, dice, si avvicina, tocca*. Attraverso **il suo sguardo** possiamo penetrare nel cuore degli altri personaggi, per incontrare le lacrime di una mamma e conoscere la giovane età del morto. Gesù "vede" la donna, comprende il suo dolore di madre ed agisce. Chiede alla donna di non piangere; si avvicina e tocca la bara. Parla comandando al morto di alzarsi e lo restituisce alla donna che diventa nuovamente madre. Lei riaccoglie come figlio il giovane **la cui vita** non **viene** più da lei, ma **dal Signore**, dal Creatore. Gesù ci offre una lezione di umanità straordinaria e quanto mai necessaria per la nostra società. Viviamo in questa settimana l'"*ama il prossimo tuo come te stesso*".

## PRECIOUS (PREZIOSO)

*Sto seduta alla mia scrivania, in ufficio, in attesa di un pubblico difficile, maltrattato dalla vita che si aspetta un miracolo da te che sei aldilà della barricata. E tu quasi sempre sei impotente, imbrigliata nelle procedure burocratiche, impossibilitata a fornire tutte le risposte e gli aiuti!*

*Si avvicina una ragazza di colore, giovane, esile. Si siede, apre una cartellina e mi porge dei documenti per poter ottenere l'iscrizione. Capisco subito che è una "profuga", arrivata dal mare da pochi mesi, da un Paese africano. **La guardo**. È seria, composta, dignitosa, giovanissima. Poche parole in italiano, impaurita ma piena di speranze... Si chiama **Prezioso**. Dalle carte vedo che non posso iscriverla. Le dico: "Non posso iscrivermi sennò non posso stare qua... Ti prego signora!". "Non posso Precious, non posso davvero, mi spiace. Non dipende da me". "Oh no, signora, ti prego, non mandarmi via! Mi hanno detto che devo ...". "Quanti anni hai?". "Ventidue. Sono con mio fratello. Siamo scappati da guerre... mia famiglia è in Africa, lontano... **non so come fare...** ti prego...".*

*Rinuncia, abbassa lo sguardo in silenzio, non parla più. Le vedo due grosse lacrime scivolare lungo le guance. La guardo sconcertata, e in quel momento riesco davvero a comprendere tutta la disperazione ed il dolo-*

*re di queste persone. Tragicamente **lontane** da casa, in un paese e una lingua **sconosciuti**, senza affetti, con **Leggi difficili ed ostiche, diffidenza** ed anche disprezzo da chi dovrebbe accogliere.*

*"Non piangere Precious, vedrai che sistemiamo le cose, **stai tranquilla, ti aiuto!**". Piange piano, sommessamente, con dignità, quasi per non disturbare... Alzo il telefono, alcuni scambi di informazioni, fax di chiarimenti, parole e parole, poi finalmente, dopo un po', guardo la ragazza davanti a me che aspetta sfinita e provata: "Dai, tutto a posto. Possiamo fare!"*

*Lei alza gli occhi lucidi e tristi, quegli occhi che già tante tragedie hanno visto, asciuga con la mano la guancia bagnata, mi guarda piena di sofferenza: "**Grazie. Tu sei buona...**". Basta così poco... (Patrizia)*

*Da ritagliare per una preghiera continua!*

### CRESCERE IN CORRESPONSABILITA'

Grazie, Gesù, di tutto! È il primo sentimento che viene dal cuore. Da tanti anni ti abbiamo chiesto l'Oratorio e tu hai dato.

Cosa chiederti oggi? **Ciò che è essenziale**: che tutti possiamo essere **corresponsabili**, cioè insieme responsabili, così da sentirlo come proprio, come casa nostra.

Il pensiero va al futuro dei circa **280 bambini e tanti adolescenti** che vivono nel nostro territorio: fa in modo che tante menti, cuori e braccia si possano **aprire** all'aiuto di questi nostri piccoli e ragazzi che sono i protagonisti del nostro futuro.

Aiuta dunque la conversione di ognuno di noi perché sappia andare **oltre il proprio modo di vedere** e accogliere **le sorprese di Dio, che è il Padre** nostro che sta nei cieli. Fa che possiamo **uscire dall'individualismo** che isola e allontana gli uni dagli altri, facendoci pensare e credere ciò che non siamo, cioè più capaci e più bravi di altri. E sprona la nostra **fantasia e creatività** così che possiamo fare esperienza di comunione e unità.

Che questo dono – l'Oratorio – possa essere per davvero l'occasione che tu ci dai per **crescere come vera famiglia**.

*Preghiera davanti a Gesù Eucaristia 29 maggio 2016*



**Mercoledì**  
- dopo la Messa delle 20.45 -  
in Parrocchia a Villa  
**"INCONTRO DI FAMIGLIA"**

- ◆ *Riflessione breve sulla Parola di Dio.*
- ◆ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ◆ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ◆ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ◆ *Domande*



**SABATO 04/06/2016**  
ore 18,30 - VILLA: Def. Betti - Zetti e Fernando  
**DOMENICA 05/06/2016**  
**X<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO**  
ore 10,00 - SOCCORSO: Def. Cicuti - Montanari/  
Ermenegildo Luchini  
ore 11,15 - VILLA: Onorio Giommetti

**LUNEDÌ 06/06/2016**  
ore 19.00 - VILLA: Per il Popolo  
**MARTEDÌ 07/06/2016**  
ore 19.00 - VILLA: per il Popolo  
**MERCOLEDÌ 08/06/2016**  
ore 20.45 - VILLA: Per la Comunità parrocchiale  
Segue: **Incontro di Famiglia**  
**GIOVEDÌ 09/06/2016**  
GIORNATA SACERDOTALE REGIONALE A COLVALENZA  
ore 19.00 - SOCCORSO: Per il Popolo  
**VENERDÌ 10/06/2016**  
ore 19.00 - SOCCORSO: Def. Fam. Casagrande

**SABATO 11/06/2016: SAN BARNABA, APOSTOLO**  
ore 18,30 - VILLA: Fernando Pagnotta - ann  
**DOMENICA 12/06/2016**  
**XI DEL TEMPO ORDINARIO**  
ore 10,00 - SOCCORSO: Luciana Berti - ann/  
Elvira Baciarelli - ann e Ennio Ragni

ore 11,15 - VILLA: Messa con Matrimonio  
**VALENTINA MONTANUCCI**  
**MICHELE BACCAILLE**

**SOGGIORNO ESTIVO**  
**Bagni di Nocera:**  
**10 - 17 luglio 2016!**  
*Prenotarsi in parrocchia.*



**RECAPITO**

**IDILIO PASQUONI**, parroco solidale  
Via della Repubblica, 2 - VILLA - **06063 MAGIONE (PG)** 075.8409366 / 338.4305211 - email:  
Pers: **idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it**  
Parr: **villa.montecolognola@diocesi.perugia.it**  
Sito Web: **www.villantria.it**  
**IBAN parr: IT 69 F 05308 38500 000000010139**